



Regione Umbria

Giunta Regionale

**Direzione Governo del Territorio e Paesaggio.
Protezione Civile. Infrastrutture e Mobilità.**

Servizio Risorse Idriche e Rischio Idraulico

“Servizio di manutenzione della rete di monitoraggio idro – meteorologica in tempo reale su ponte radio e del sistema centrale di acquisizione e gestione dati della Regione Umbria”

ALLEGATO C

CAPITOLATO SPECIALE D’APPALTO

ART. 1	OGGETTO DELL'APPALTO	3
ART. 2	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	3
ART. 3	DURATA DEL SERVIZIO	3
ART. 4	IMPORTO DELL'APPALTO E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	4
ART. 5	PROROGA TECNICA	6
ART. 6	SPECIFICHE TECNICHE	6
ART. 7	MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO	7
ART. 8	ULTERIORI OBBLIGHI DELL'IMPRESA AFFIDATARIA	13
ART. 9	ATTIVITÀ ESCLUSE	14
ART. 10	RICOGNIZIONE DEI SITI	15
ART. 11	CONDIZIONI DI PAGAMENTO	15
ART. 12	PENALI	15
ART. 13	RESPONSABILITÀ ED OBBLIGHI	16
ART. 14	RESPONSABILITÀ PER INFORTUNI E DANNI	16
ART. 15	RISOLUZIONE	17
ART. 16	RECESSO	17
ART. 17	SOSPENSIONE	17
ART. 18	INVARIABILITÀ DEI PREZZI	18
ART. 19	EFFICACIA	18
ART. 20	REGISTRAZIONE DEL CONTRATTO	18
ART. 21	CONTROVERSIE	18

PREMESSA

L'Amministrazione della Regione Umbria, di seguito denominata "Regione", intende affidare in appalto a soggetto esterno, di seguito denominato "Impresa", il servizio di manutenzione della rete regionale di monitoraggio Idro-meteorologico "di seguito denominata "rete".

Il presente Capitolato fornisce le specifiche tecniche delle attività richieste che dovranno essere eseguite dall'Impresa aggiudicataria, la quantificazione del corrispettivo massimo riconoscibile, gli obblighi dell'Impresa e della Regione ed ogni altra informazione utile e necessaria ai fini dell'affidamento.

ART. 1 OGGETTO DELL'APPALTO

Oggetto della gara è l'affidamento da parte della Regione delle prestazioni necessarie al servizio di manutenzione ordinario e straordinario della rete regionale di monitoraggio ambientale in tempo reale su ponte radio ed a registrazione, costituita dalle stazioni idrometriche e meteorologiche installate sul territorio, dalle unità locali, dagli apparati di teletrasmissione e dal relativo sistema acquisizione, elaborazione, archiviazione e visualizzazione, ubicato presso il Servizio Risorse Idriche e Rischio Idraulico nella sede regionale di Perugia - Piazza Partigiani 1, il tutto come meglio descritto nei successivi articoli del presente capitolato.

Il servizio richiesto è finalizzato alla manutenzione delle apparecchiature che compongono il sistema che garantisce l'acquisizione dei dati rilevati e, per quasi la totalità, trasmessi via ponte radio su banda UHF dalla rete di monitoraggio regionale.

L'impresa deve quindi garantire H24 l'efficienza e la tempistica del traffico radio di comunicazione tra le varie componenti la rete.

Ogni elemento componente la rete, e/o necessario al suo funzionamento, è oggetto di manutenzione ivi compresi i cablaggi e le strutture portanti (pali, staffaggi, plinti ecc.) sono quindi ricompresi nel presente appalto.

Il Servizio deve inoltre garantire l'efficienza della rete H24 in termini di quantità e di qualità dei dati rilevati dalla sensoristica in remoto, di trasmissione, di archiviazione nel sistema centrale e di visualizzazione ed elaborazione degli stessi alle tre postazioni di lavoro.

La rete dovrà inoltre acquisire i dati della rete del Consorzio di Bonifica della Chiana Romana ritrasferendoli alla Centrale di Chiusi Scalo, e quelli di una centrale che gestisce 10 stazioni meteo componenti una rete parallela comunicando il tutto al Centro Funzionale Regionale di Foligno e al Centro Funzionale della Regione Lazio.

ART. 2 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile Unico del Procedimento è l'Ing. Marco Stelluti del Servizio Risorse Idriche e Rischio Idraulico.

ART. 3 DURATA DEL SERVIZIO

La durata del servizio è stabilita in 2 anni e 161 giorni dalla data di stipula del contratto e comunque non oltre 31/12/2020. Ai sensi dell'art. 63 comma 5 del D.lgs. 50/2016 la Regione si riserva la facoltà di rinnovare il contratto, alle medesime condizioni, per una durata massima pari a 2 anni e 161 giorni per un importo totale di €755'764,26, al netto di Iva e di altre imposte e contributi di legge. La Regione esercita tale facoltà comunicandola all'appaltatore mediante posta elettronica certificata almeno 1 mese prima della scadenza del contratto originario.

ART. 4 IMPORTO DELL'APPALTO E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'Importo per il periodo dell'affidamento, determinato dal computo estimativo (Allegato D), è pari a € 755.764,26 oltre IVA e per l'eventuale rinnovo, ai sensi dell'art.63 comma 5 del DLgs50/2016, di pari durata un ulteriore importo di € 755.764,26 oltre IVA.

L'importo contrattuale corrisponderà al prezzo complessivo offerto in sede di gara.

Non sono previsti oneri aggiuntivi per la sicurezza, in quanto non sono rilevabili rischi da interferenze per i quali sia necessario adottare relative misure di sicurezza.

L'affidamento è esperito mediante gara a procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. n. 50/2016 con il **criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa**, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del D.lgs. 50/2016.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi.

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	80
Offerta economica	20
TOTALE	100

4.1 Criteri di valutazione dell'offerta tecnica

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Tabella dei criteri discrezionali (D) di valutazione dell'offerta tecnica

N°	Criteri di valutazione	Punti max	N° sub	Sub criteri di valutazione	Criteri motivazionali	Punti D Max
1	Modalità, qualità e conoscenza del servizio di manutenzione	56	1.1	Completezza e coerenza interna del servizio	Verrà valutata con maggior favore la descrizione dell'organizzazione del servizio di manutenzione più dettagliata e la migliore qualità e specificità delle attrezzature utilizzate.	4
			1.2	Schematizzazione attività e continuità operativa	Verrà valutata con maggior favore la migliore e più approfondita descrizione delle attività per quanto riguarda la manutenzione preventiva, con particolare riferimento alla presenza di elementi migliorativi rispetto alle prestazioni previste da capitolato anche in funzione della continuità operativa del sistema.	10
			1.3	Compatibilità e qualità componentistica	Sarà valutata con maggior favore l'indicazione del numero e della qualità delle componenti di ricambio proposti; Sarà valutata con maggior favore la compatibilità, l'intercambiabilità ed integrabilità delle componenti nel sistema esistente.	10
			1.4	Strumenti di taratura	Sarà valutata con maggior favore la dimostrata capacità e la certificata disponibilità di attrezzature per una corretta e certificata taratura degli strumenti, sarà considerato maggiormente favorevole il maggior numero di tarature proposte annualmente per sensore, in funzione del numero di tarature necessarie.	10
			1.5	Centrale di controllo e ripetitori	Sarà valutato con maggior favore il minor tempo (in ore) di ripristino e risoluzione dei guasti, offerto per il servizio di manutenzione correttivo per quanto riguarda la centrale di controllo e i ripetitori.	10
			1.6	Migliorie telemanutenzione e tele-assistenza	A seguito della caratterizzazione tecnica e delle modalità operative di telemanutenzione e tele-assistenza per di garantire la continuità operativa del sistema e la massimizzazione della disponibilità dei dati in centrale, saranno valutate con maggior favore le proposizioni migliorative rispetto a quanto previsto dal capitolato.	12
2	Reportistica e migliori	24	2.1	Migliorie emergenziali	Saranno valutate con maggior favore le modalità operative offerte al fine di garantire la continuità del funzionamento del sistema in particolari situazioni di allertamento idrometeorologico con conseguenti emergenze di tipo pluviometrico-idraulico.	5
			2.2	Aggiornamenti, sostituzioni migliorative	Verranno valutate con maggior favore proposte di aggiornamento e sostituzione migliorativa di strumentazione, apparati, software e hardware del sistema.	10
			2.3	Ottimizzazione spaziale stazioni	Sarà valutata con maggior favore la disponibilità alla ottimizzazione della posizione di stazioni della rete esistente in funzione di una maggiore quantificazione economica annuale proposta.	3
			2.4	Reportistica	Sarà valutata con maggior favore l'efficienza, la facilità d'uso e di consultazione, la completezza del sistema di reportistica degli interventi di manutenzione effettuati, nonché la facilità di condivisione di tali informazioni.	4
			2.5	Migliorie ambientali	Saranno valutate con maggior favore proposte volte all'ottenimento di migliorie di carattere ambientale per quanto riguarda i servizi oggetto dell'appalto.	2
TOTALE		80				80

4.2 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna "D" della tabella, è attribuito un coefficiente sulla base del metodo del confronto a coppie, attraverso la trasformazione della somma dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari mediante il "confronto a coppie" in coefficienti variabili tra zero e uno, come indicato nelle Linee Guida n. 2 recanti "Offerta economicamente più vantaggiosa" approvate dal Consiglio dell'ANAC con delibera n. 1005 del 21.09.2016.

Nel caso in cui le offerte da valutare siano inferiori a 3 (tre), i coefficienti sono attribuiti mediante la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari.

4.3 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica

Quanto all'offerta economica, è attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la:

Formula con interpolazione lineare

$$Ci = Ra/Rmax$$

dove:

Ci = coefficiente attribuito al concorrente i -esimo;

Ra = ribasso percentuale dell'offerta del concorrente i -esimo;

$Rmax$ = ribasso percentuale dell'offerta più conveniente.

ART. 5 PROROGA TECNICA

La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'Art. 106, comma 11 del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni.

ART. 6 SPECIFICHE TECNICHE

6.1 Composizione Della Rete

Il servizio di manutenzione deve essere svolto su tutti gli elementi costituenti la rete regionale e cioè sulle centrali di gestione (server, postazioni di lavoro, gruppi continuità ecc.), sulle postazioni client, sui software di gestione del sistema e visualizzazione dati, sulle stazioni di misura, sui sensori idro-meteorologici (oltre quelli di stato come livello batteria, temperatura interna, termometro compensazione, memoria locale, mancanza alimentazione ecc.); sugli apparati ricetrasmittenti in gamma UHF, sui ripetitori (e stazioni con funzione anche ripetitrice di segnale) il tutto come dettagliato nell'Allegato B.

Sono da considerarsi componenti della rete, e quindi rientranti negli obblighi di manutenzione, anche tutte le infrastrutture come pali, plinti, staffaggi, lucchetti, cablaggi ecc. a servizio di ogni singola stazione e/o sensore o altra componente della rete.

6.1.1 Sistema esistente

Il sistema attuale la cui manutenzione è oggetto dell'appalto, è di seguito sinteticamente quantificato secondo le tipologie degli apparati:

Descrizione	Tipo	Q. tà
Centrale principale	C1	1
Centrale secondaria	C2	1
Postazioni monitoraggio	C3	4
Ripetitore half-simplex	R0	4
Ripetitore simplex	R1	6
Ripetitore duplex	R2	1

Descrizione	Tipo	Q. tà
Stazione in telemisura	SP200	14
Stazione in registrazione	SP200R	2
Stazione in telemisura	SPM20	96
Stazione in registrazione	SPM20R	1
Sensore pluviometrico	PMB2/20	71
Sensore pluviometrico con riscaldatore	PMB2/R	4
Sensore idrometrico ad ultrasuoni	ULM20	44
Sensore idrometrico ad ultrasuoni	ULM1500	14
Sensore idrometrico a pressione	PLM	4
Sensore altezza neve ad ultrasuoni	ULM20N	4
Sensore temperatura aria	TM01	2
Sensore temperatura aria	TA20	65
Sensore temperatura suolo	TAS20	4
Sensore umidità aria	U20	29
Sensore umidità aria	U200	1
Sensore velocità vento	VV200	16
Sensore direzione vento	DV200	16
Sensore pressione atmosferica	BA20	8
Sensore pressione atmosferica	BA200	1
Sensore radiazione solare	CM6	10
Sensore evaporimetrico a vasca	E200	2
Sensore Igrometrico suolo	US20	9
Gruppo gestione paratoie	CP20	2
Web CAM con GPRS	Cam20	3
Scaricatore memoria solida	ML20	2

La composizione del sistema, le specifiche tecniche delle apparecchiature e dei componenti la rete di cui sopra sono riportate nell'allegato B mentre la loro ubicazione è riportata nelle monografie di sistema Allegato F.

ART. 7 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

7.1 Guasti, malfunzionamenti, difetti e anomalie

Sono considerati guasti, malfunzionanti ed inefficienti, e quindi da riparare o sostituire, gli apparati di rilevamento, di teletrasmissione, alimentazione o gestione ed acquisizione dati che non ottemperino efficacemente alle proprie funzioni e le stazioni che anche di un singolo sensore non forniscano al sistema l'acquisizione di alcun dato, ovvero che forniscono dati anomali o giudicati non plausibili, a giudizio indiscutibile del personale regionale preposto alla gestione della rete e validazione del dato. È altresì da considerarsi guasto un qualsiasi componente della rete che per diretta presa visione, appaia palesemente danneggiato o non funzionante (es: mancanza di alimentazione, fusione di una scheda, display di stazione o radio che non si accendono, inclinazione del sostegno, ecc.)

7.2- Il Servizio di manutenzione

Costituiscono oggetto del presente capitolato d'oneri le attività necessarie per le manutenzioni ordinarie e straordinarie, ivi compresa la manodopera, l'attrezzatura, i mezzi di trasporto per il raggiungimento dei siti, le parti di ricambio necessarie per minimizzare ed/od eliminare i guasti dovuti a logoramento o comunque a qualsiasi altra causa, con la sola esclusione di quelli indicati al successivo Art. 9.

Il Servizio si articola in diverse forme di manutenzione, per ciascuna delle quali vengono di seguito descritte le modalità minime di svolgimento richieste; scopo del servizio è di mantenere in perfetta efficienza H24 la rete, il sistema di trasmissione ed acquisizione dati.

- a) **manutenzione programmata:** ha lo scopo di minimizzare il rischio di guasti o difetti di funzionamento dell'intero sistema e di conservare in perfetta efficienza il sistema stesso, nel complesso e nelle sue singole componenti. Comprende, quindi, tutte le operazioni di periodica revisione, messa a punto, sostituzione di parti, controllo e quant'altro serve, ivi compreso l'impiego di materiali di consumo;
- b) **manutenzione su chiamata:** trova la sua giustificazione in avarie al sistema o delle singole componenti che comportano un intervento in loco per la riparazione, il ripristino e/o la sostituzione di apparati o parti di essi;
- c) **telemanutenzione e teleassistenza:** oltre ai servizi di manutenzione previsti ai precedenti punti, volti a conservare l'efficienza del sistema, l'Amministrazione regionale intende disporre del servizio teleassistenza e telemanutenzione al fine di massimizzare l'efficienza complessiva del sistema e di minimizzare i tempi di fuori servizio;
- d) **manutenzione del mezzo trasmissivo:** questo servizio, peculiare delle stazioni in telemisura, è volto a garantire il funzionamento dei collegamenti via radio nel suo complesso soprattutto in rapporto alle problematiche d'interferenza e rispetto delle normative.

Le modalità di svolgimento del servizio di manutenzione e gestione devono essere adeguate agli obiettivi di efficienza ed efficacia della prestazione attesa dalla rete.

Si precisa che quanto sotto riportato costituisce il minimo che i concorrenti devono garantire in caso di aggiudicazione. Resta fermo che gli stessi concorrenti possono fornire servizi e/o prestazioni aggiuntive e migliorative del servizio complessivo richiesto, che saranno valutate da parte della Commissione giudicatrice in sede di valutazione dell'offerta tecnica.

Tutte le parti che nel corso degli interventi manutentivi risulteranno da sostituire, devono essere quindi sostituiti con apparati di uguali o superiori caratteristiche tecniche, completamente compatibili, in osservanza delle normative vigenti.

Tutte le spese per il raggiungimento del risultato previsto dal presente Capitolato sono a carico dell'Impresa e ricomprese nell'importo contrattuale.

La attività descritte sono richieste per tutti gli apparati che compongono il sistema riportati nell'allegato B – Composizione del sistema e caratteristiche tecniche delle apparecchiature.

Di seguito sono descritte le modalità previste per lo svolgimento delle diverse tipologie di prestazioni manutentive sopra accennate.

7.2.1 Manutenzione Programmata

È attuata in verifiche in situ e consiste in revisioni programmate che comportano il controllo di ogni elemento costituente il sistema, dall'area di pertinenza, al complesso delle apparecchiature e infrastrutture che compongono la rete di monitoraggio regionale.

La frequenza di tali interventi varia in base alla tipologia delle apparecchiature, come di seguito descritto.

- a) **Stazioni**

Per ciascuna stazione è stabilita almeno **n. 1 (una) ispezione annuale**, durante la quale provvederà alle seguenti attività:

1. L'impresa dotata di una propria strumentazione tarata in laboratorio provvede alla verifica del dato rilevato dai sensori installati, qualora lo scostamento sia maggiore di quello caratteristico dichiarato (vedi successivo punto 7.3.) provvede alla sua sostituzione con altro rispondente alle caratteristiche comunicando immediatamente al personale regionale quanto rilevato.
Per l'idrometro il riferimento è l'asta idrometrica installata in ogni sezione di controllo.
Per il pluviometro la prova deve essere eseguita alla massima intensità dichiarata.
2. L'impresa verifica l'integrità e la funzionalità delle strutture e della strumentazione meccanica ed elettronica, controllando la rispondenza tra il dato rilevato dal sensore in sito e quello trasmesso all'unità di acquisizione; controlli di messa in bolla di pluviometri e radiometri; interventi di verifica e di protezione nei confronti della componentistica elettronica attraverso l'utilizzazione di protezioni al silicone, sali igroscopici o qualsiasi altro accorgimento idoneo a tale scopo; sostituzione eventuale di parti logorate o consumate;
3. L'impresa cura la manutenzione minuta delle stazioni e opere accessorie, effettuando le necessarie operazioni di pulizia dei contenitori interni ed ogni altra attività destinata a mantenere l'integrità e l'efficienza delle installazioni; pulizia del sensore pluviometrico, del termometro aria, dell'igrometro, del radiometro e di tutti i sensori il cui buon funzionamento è condizionato dalla pulizia fisica del sensore stesso, oliatura di lucchetti e cerniere;
4. L'impresa verifica la rispondenza delle apparecchiature ai parametri di legge, alla sicurezza (messe a terra ecc.), e ai limiti della concessione all'esercizio dei ponti radio;
5. L'impresa verifica le capacità di alimentazione dei pannelli a celle;
6. L'impresa verifica la presenza, sull'esterno del contenitore della stazione, dell'apposita targhetta che riporti l'indicazione dell'apparato e gli estremi (Indirizzo, N. tel., e Mail) del Servizio regionale e della ditta manutentrice cui terzi possano fare eventuale riferimento (vedi punto 7.2).

Poiché è richiesta almeno una visita su base annua, la stessa deve essere effettuata, dandone preventiva comunicazione al Servizio regionale che potrà presenziare gli interventi.

b) **Ripetitori**

Per ciascun ripetitore nell'arco dell'anno, sono previste **n. 2 (due) ispezioni**, comprensive delle seguenti attività:

1. verifica dell'integrità e della funzionalità delle strutture e della strumentazione meccanica ed elettronica, verifica delle funzionalità degli apparati radio, con conseguenti prove di margine (RX e TX) e di potenza (di uscita e riflessa); interventi di verifica e di protezione nei confronti della componentistica elettronica attraverso l'utilizzazione di protezioni al silicone, sali igroscopici o qualsiasi altro accorgimento idoneo a tale scopo;
2. cura e manutenzione minuta delle apparecchiature ed opere accessorie, effettuando le necessarie operazioni che possano rimuovere ostacoli al corretto funzionamento degli apparati di ricetrasmisione, oliatura di lucchetti e cerniere, pulizia dei contenitori interni ed ogni altra attività destinata a mantenere l'integrità ed efficienza delle installazioni;
3. verifica della rispondenza delle apparecchiature ai parametri di legge e ai limiti della concessione all'esercizio dei ponti radio;
4. verifica della presenza, sull'esterno del contenitore del ripetitore, dell'apposita targhetta che riporti l'indicazione dell'apparato e gli estremi del Servizio regionale cui fare riferimento (vedi punto 8.2).

c) **Centrale**

Per ciascuna centrale nell'arco dell'anno, sono previste **n. 2 (due) ispezioni**, comprensive delle seguenti attività:

1. verifica dello stato generale del centro e dei singoli apparati;
2. pulizia interna ed esterna dei n.3 computer (postazioni client sui quali sono installati i software gestionali);
3. verifica delle funzionalità degli apparati radio, con conseguenti prove di margine (RX e TX) e di potenza (di uscita e riflessa);
4. verifica del corretto funzionamento dei programmi di gestione e visualizzazione dei dati meteorologici;
5. backup dei dati e della configurazione delle due centrali, principale e secondaria;
6. aggiornamento delle configurazioni e delle release dei software di gestione e visualizzazione dei dati meteorologici;
7. verifica finale dell'acquisizione dei dati e corretto aggiornamento degli stessi su tutti i programmi interessati.
8. verifica della rispondenza delle apparecchiature ai parametri di legge ed ai limiti della concessione all'esercizio dei ponti radio.

Per ogni verifica non superata l'impresa provvede alla sostituzione delle parti logorate e/o consumate con altre che abbiano caratteristiche tecniche analoghe o superiori a quelle originariamente presenti.

d) **Rendicontazione**

In occasione di ogni visita alle stazioni, alle centrali e ai ripetitori, deve essere compilata la relativa scheda di rendicontazione, da trasmettere, entro 30 giorni dall'effettuazione della visita, al Servizio Risorse Idriche e Rischio Idraulico.

7.2.2 Manutenzione correttiva o su chiamata

Qualora l'Amministrazione regionale, o l'Impresa stessa in fase di telemanutenzione, riscontri malfunzionamenti e inefficienze, anomalie o guasti dei vari apparati (hardware e software, in sede o remoti) componenti la rete, come individuati nelle premesse, provvede a segnalare all'Impresa la necessità di un intervento tramite comunicazione scritta, anche a mezzo e-mail, a recapiti che la ditta affidataria dovrà fornire in sede di offerta.

L'Impresa affidataria deve intervenire e ripristinare il corretto funzionamento entro:

- le **48** (quarantotto) ore successive la comunicazione per le centrali e per i ripetitori;
- le **96** (novantasei) ore successive la comunicazione per tutte le restanti apparecchiature.

Il tempo d'intervento viene conteggiato a decorrere dall'ora di trasmissione della comunicazione, escludendo i giorni non lavorativi (sabato, domenica, festività nazionali).

La Regione può richiedere, nell'arco di ogni annualità, n. 3 interventi con "carattere di urgenza" sulle apparecchiature intendendo con ciò un tempo di intervento inferiore o pari a 36 ore.

L'impresa, nel rispetto dei tempi sopra riportati, deve disporre e mettere a campo tutti i mezzi ed il personale necessario per il ripristino degli apparati guasti indipendentemente dalle condizioni atmosferiche ed al suolo.

Durante le operazioni di manutenzione devono essere effettuati tutti gli interventi atti a ripristinare e garantire l'integrità e la funzionalità delle strutture e della strumentazione meccanica ed elettronica, ivi comprese le verifiche sull'accuratezza delle misure dei sensori e della ricetrasmisione. Sono quindi comprese le verifiche di funzionamento di tutti i sensori collegati alla stazione e la sostituzione di parti logorate e/o consumate. Deve essere garantita la qualità dei dati e della trasmissione.

L'Impresa deve provvedere, nel corso degli interventi di cui sopra, alla cura e alla manutenzione delle stazioni e delle opere accessorie, effettuando le necessarie operazioni consistenti, a seconda del tipo di stazione, in:

- lubrificazione e sblocco cerniere e serrature;
- efficienza della batteria tampone;
- pulizia dei contenitori interni delle apparecchiature ed apposizione di sostanze ed accorgimenti atti all'assorbimento dell'umidità ed all'allontanamento degli insetti;
- ogni altra attività destinata a conservare l'integrità e l'efficienza delle installazioni ivi compresa la verifica di perfetta funzionalità dei pannelli di alimentazione.

Nel caso che la riparazione del guasto comporti un tempo superiore a quanto sopra stabilito o richieda il trasporto dell'apparecchiatura in laboratorio, l'Impresa affidataria procede, a sua cura e spese, a sostituire l'intera apparecchiatura con altra avente caratteristiche tecniche uguali o superiori a quella esistente, salvo reinstallare, a seguito della riparazione, quella preesistente. In ogni caso deve essere garantita la compatibilità con il sistema, la quantità e qualità dei dati nonché la trasmissione degli stessi.

Nel caso che il cattivo funzionamento di una stazione o di un sensore, comporti la sostituzione dell'intera apparecchiatura, le caratteristiche tecniche dei nuovi sensori e delle centraline devono essere uguali o superiori a quelle esistenti, così come deve essere garantita la compatibilità con il sistema, la qualità dei dati e della trasmissione via radio alla centrale.

L'intervallo di tempo intercorrente tra il riscontro del malfunzionamento e la messa in ripristino della parte sostitutiva è considerato periodo di malfunzionamento e inefficienza.

In caso di malfunzionamento, le cui cause rientrino tra quelle coperte dal contratto di manutenzione, che si prolunghi oltre i tempi sopra indicati, il compenso totale da corrispondere all'Impresa affidataria viene decurtato dell'importo corrispondente al prezzo indicato nell'offerta economica per la manutenzione su base annua di una stazione, valutato in proporzione al periodo di mancato funzionamento.

A seguito di installazione di una nuova apparecchiatura, in luogo di quella esistente non più funzionante, deve essere redatta una relazione, che documenti e descriva le eventuali variazioni apportate, corredata dall'indicazione delle relative caratteristiche tecniche-operative, sia in termini di hardware che di software, nonché il nuovo schema della stazione nel caso in cui si sia resa necessaria una modifica dello stesso.

È incluso nel contratto tutto quanto risulta necessario per l'eliminazione del malfunzionamento dovuto a logoramento o, comunque, a qualsiasi guasto, con la sola esclusione di quelli regolamentati al successivo Art.9 (Attività escluse).

Per ogni intervento di manutenzione correttiva deve essere fornita alla Regione via e-mail o via fax, una relazione scritta da inoltrare entro 96 ore dall'effettuazione dell'intervento specificando i difetti riscontrati e quanto fatto per il ripristino del regolare funzionamento.

In caso di aggiornamenti di apparecchiature, sia hardware che software, deve essere fornita alla Amministrazione la nuova documentazione tecnica necessaria, oltre ad una relazione esplicativa delle migliorie apportate.

In caso di guasti all'impianto di trasmissione che comportino la sostituzione di gruppi radio, gli stessi debbono essere di tipo omologato secondo quanto richiesto dalle normative vigenti.

L'intervento correttivo non può essere considerato anche come intervento programmato.

7.2.3 Telemanutenzione e Teleassistenza

Oltre ai servizi di manutenzione sopra riportati è richiesto il servizio di telemanutenzione e teleassistenza volto a garantire la massima efficienza del sistema. Quelli di seguito riportati costituiscono il servizio minimo che l'Impresa deve fornire.

7.2.3.1 Telemanutenzione

La telemanutenzione, per le stazioni in collegamento radio, è il servizio atto a garantire al meglio la prestazione dei servizi di base e costituisce lo strumento operativo per effettuare parte dei servizi di manutenzione di sistema; tale servizio permette all'Impresa affidataria di anticipare i tempi di intervento e conseguentemente alla Regione di eliminare, o almeno ridurre, il tempo di mancanza dei dati.

Il servizio di telemanutenzione è applicato alla centrale operativa, nonché al sistema di trasmissione dei ripetitori e alle stazioni, con la sola esclusione di quelle a registrazione locale, e deve svolgersi secondo le seguenti modalità:

- autonomamente l'Impresa affidataria, con cadenza almeno bisettimanale (escluso festivi e festività), provvede ad acquisire dalle centrali della rete di monitoraggio i dati rilevati dal sistema nel giorno precedente, all'analisi puntuale degli stessi e, in caso evidenzia guasti, anomalie e/o inefficienze si attiva per l'intervento di manutenzione anche in mancanza di una richiesta esplicita della Regione;
- la ricerca dell'apparato guasto e la sua ubicazione viene effettuata direttamente dall'Impresa dalla propria sede, a sua cura e spese.

Il Servizio di telemanutenzione comprende inoltre l'aggiornamento dei driver di tutte le periferiche collegate alla centrale o alle postazioni locali.

La telemanutenzione è effettuata dall'Impresa affidataria mediante collegamento telematico da remoto con la centrale regionale di acquisizione.

La linea telefonica è messa a disposizione dalla regione restando a carico dell'Impresa affidataria l'onere del collegamento e dell'installazione di ulteriori apparati che ritenga necessari.

Ogni intervento di telemanutenzione deve essere rendicontato all'Amministrazione regionale tramite descrizione via e-mail entro 96 ore dall'effettuazione dell'intervento, specificando il tipo di intervento effettuato.

In caso di aggiornamenti software, deve essere fornita alla Regione una relazione motivata nonché la nuova documentazione tecnica e manualistica necessaria.

7.2.3.2 Teleassistenza

Il servizio di teleassistenza richiesto all'Impresa comporta la disponibilità continua, durante il normale orario lavorativo, di tecnici specializzati di riferimento per l'assistenza telefonica al personale regionale preposto alla gestione della rete. Tali tecnici devono fornire soluzioni relativamente a problemi tecnici sul funzionamento della rete, del software e dell'hardware, sull'analisi delle misure e sulla gestione delle centrali.

L'Impresa è tenuta a comunicare un numero telefonico di un reperibile H24 cui fare riferimento in caso di emergenza meteo.

7.2.3.3 Manutenzione del mezzo trasmissivo

L'Impresa deve essere in grado di intervenire per risolvere problemi di interferenze radio con la tempistica richiesta per gli interventi di manutenzione correttiva sopra indicati. Nel caso in cui il problema non possa essere risolto in quanto causato da terzi l'Impresa deve fornire al Servizio Risorse Idriche e Rischio Idraulico una dettagliata relazione che descriva le cause dell'interferenza, le azioni intraprese e le eventuali ulteriori azioni da effettuarsi a cura della Regione.

7.3. Dichiarazione delle tolleranze

L'impresa dovrà dichiarare la tolleranza caratteristica ed i campi di utilizzo dei propri sensori per ogni tipo di sensore presente nella rete regionale.

7.4 Forniture e magazzino

Poiché la Regione può provvedere in proprio alla manutenzione delle aree sito di stazione, alla sostituzione delle batterie tampone ed allo scarico della memoria locale è richiesto che, nel caso l'Impresa intenda usufruire di questa collaborazione, fornisca alla Regione un magazzino di batterie, Flash-card ed eeprom e che, anche su richiesta, venga periodicamente integrato.

7.5 Registro degli interventi

L'Impresa è obbligata alla tenuta di un registro di tutti i tipi di intervento manutentivo intrapresi su qualsiasi apparato costituente la rete ed a renderlo disponibile a richiesta dell'appaltante e comunque a trasmetterlo con cadenza annuale al Servizio Risorse Idriche e Rischio Idraulico. In tale documento dovranno essere annotate la data, l'orario e la durata di intervento e sinteticamente la tipologia dell'attività e delle anomalie osservate.

Il registro non ha termine e dovrà essere mantenuto dalla ditta affidataria per tutta la durata di valenza contrattuale. Al termine del rapporto di contratto tale registro, nella sua interezza, deve essere messo a disposizione della Regione che ne diventa proprietaria.

ART. 8 ULTERIORI OBBLIGHI DELL'IMPRESA AFFIDATARIA

8.1 Rapporti con il Ministero dello Sviluppo Economico

L'Impresa cura direttamente, per conto della Regione, tutto ciò che riguarda la gestione dei ponti radio. Deve quindi provvedere a redigere ed aggiornare le pratiche, secondo la normativa vigente, previste dal Ministero dello Sviluppo Economico (ex delle Comunicazioni) cui oggi competono, predisponendo e fornendo al Servizio Risorse Idriche e Rischio Idraulico, a sua cura e senza oneri per quest'ultimo, le schede e quant'altro risulti necessario per i rinnovi, gli ampliamenti, le variazioni e la gestione in generale delle "concessioni in ponte radio". L'Impresa risponde in proprio per eventuali irregolarità rilevate dal Ministero, o da soggetto comunque delegato dal Ministero stesso.

Restano a carico della Regione gli eventuali oneri per adeguamenti a seguito di aggiornamenti normativi e la trasmissione al Ministero competente del materiale sopra indicato fornito dall'Impresa affidataria

8.2 Targhette identificative

Rimane in ogni caso a carico dell'Impresa la fornitura, e/o l'eventuale sostituzione, delle targhette identificative da applicare all'esterno di ogni elemento installato costituente la rete posizionato al di fuori della sede regionale. Le targhette dovranno risultare sempre chiaramente leggibili, saranno in materiale plastico o metallico resistenti alle intemperie. Le targhette conterranno il logo regionale e tutte le informazioni necessarie affinché terzi possano identificare ed eventualmente contattare gli uffici regionali competenti. Rimane a discrezione dell'Impresa inserire anche i propri estremi.

8.3 Memorie solide

L'Impresa provvede a fornire alla Regione le memorie solide presenti in ogni stazione. Per ogni stazione e secondo la tipologia di ogni stazione devono essere disponibili n. 2 memorie funzionanti più n.5 memorie di riserva. Il reintegro delle memorie non funzionanti rientra quindi tra gli obblighi dell'Impresa.

8.4 Aggiornamenti

L'Impresa deve fornire la manodopera, le parti e le modifiche necessarie per apportare gli aggiornamenti, sia hardware che software, alle apparecchiature, al fine di ottemperare al meglio al servizio di manutenzione, mantenendo inalterate o migliorando le prestazioni sia delle singole apparecchiature, sia della rete di monitoraggio nel suo complesso.

Gli interventi in tal senso devono comunque essere preventivamente comunicati alla Regione e debitamente autorizzati. Nessun compenso è corrisposto per tali attività.

8.5 Trasmissione documentazione

L'Impresa affidataria deve fornire alla Regione - Servizio Risorse Idriche e Rischio Idraulico, la documentazione sul servizio prestato ed, in particolare:

1. per ogni intervento di manutenzione correttiva deve essere fornita una relazione scritta, con modalità da specificare nell'offerta tecnica presentata, entro 96 ore dall'effettuazione dell'intervento specificando i difetti riscontrati e quanto fatto per il ripristino del regolare funzionamento. In caso di aggiornamenti di apparecchiature, sia hardware sia software, deve essere fornita alla Amministrazione la nuova documentazione tecnica necessaria, oltre ad una relazione esplicativa delle migliorie apportate;
2. in occasione di ogni visita di manutenzione preventiva alle stazioni, alle centrali e ai ripetitori, deve essere compilata la relativa scheda di rendicontazione, da trasmettere con le modalità specificate nell'offerta tecnica, entro 30 giorni dall'effettuazione della visita, al Servizio Risorse Idriche e Rischio Idraulico.

8.6 Garanzie

Qualora, per il corretto funzionamento della rete, si rendesse necessario procedere alla sostituzione di materiali o apparecchiature non più idonei, i nuovi materiali o apparecchiature fornite saranno garantiti dall'Impresa per un periodo di almeno 12 mesi, indipendentemente dalla data di ultimazione del Contratto.

Le nuove apparecchiature diventano di proprietà della Regione, mentre per quelle sostituite l'Impresa provvederà all'opportuno smaltimento secondo la normativa vigente.

8.7 Personale tecnico dell'Impresa aggiudicataria e magazzino ricambi

L'Impresa affidataria si impegna ad avvalersi, per le attività contrattuali, di proprio personale specializzato in modo da garantire che tutte le prestazioni siano eseguite a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e di sicurezza in vigore all'atto di sottoscrizione e quelle che dovessero essere emanate successivamente nel periodo di valenza contrattuale.

Per lo svolgimento dei servizi di manutenzione richiesti, l'Impresa dovrà dotarsi, prima dell'inizio delle prestazioni, di un adeguato magazzino di tutte le parti di ricambio. Nell'offerta tecnica dovrà essere illustrata la consistenza di tale magazzino e i criteri di gestione dello stesso.

8.8 Documentazione

L'Impresa deve rendere disponibile alla Regione un database aggiornato e consultabile, completo di monografie, in cui siano riportati tutti i dati relativi al complesso del sistema costituente la rete di monitoraggio. Al termine del servizio il database deve essere fornito alla Regione che ne diviene proprietaria.

8.9 Riservatezza

L'Impresa si impegna a rispettare la riservatezza dei dati rilevati dalla rete oggetto del presente contratto, a non darne divulgazione, a non utilizzarli per pubblicazioni proprie o conto terzi.

In particolare inoltre l'Impresa dovrà evidenziare nella propria offerta tecnica quali procedure all'interno del proprio sistema informativo intende attuare per garantire la gestione della sicurezza delle Informazioni.

ART. 9 ATTIVITÀ ESCLUSE

Le cause di guasti alle apparecchiature, come descritti all'art. 7.1, dovuti ad eventi di forza maggiore non prevedibili quali furto, incendio per cause esterne, danni da eventi atmosferici, fulminazioni o scariche atmosferiche, sisma, atti vandalici, danni incidentalmente provocati da terzi, spostamenti per

sopravvenute esigenze del Servizio Risorse Idriche e Rischio idraulico, sono da intendersi eccezionali e i relativi interventi di ripristino sono esclusi dalle attività richieste e dall'importo a base d'asta del presente appalto. Il tutto fatto salvo che l'Impresa dimostri di aver posto in essere tutte le azioni necessarie in materia di sicurezza e che gli eventi non siano stati causati da imprudenza, imperizia o negligenza ad essa imputabili.

ART. 10 RICOGNIZIONE DEI SITI

Le Imprese concorrenti dovranno obbligatoriamente prendere diretta visione del sistema esistente mediante la ricognizione, da effettuarsi congiuntamente al personale della Regione o da essa delegato, su non più di 3 stazioni, a discrezione della Regione, afferenti la rete di monitoraggio, quali elementi rappresentativi delle varie tipologie di apparecchiature costituenti il sistema;

ART. 11 CONDIZIONI DI PAGAMENTO

L'importo contrattuale è determinato sulla base dell'offerta economica presentata dalla Impresa che risulterà vincente e affidataria e accettata dall'amministrazione con apposito atto.

Il pagamento del servizio di manutenzione prestato viene effettuato tramite SAL quadrimestrali, calcolati per le apparecchiature in contratto sulla base dei canoni annuali rimodulati (un terzo del valore annuo) sul quadrimestre di riferimento. Si procede al pagamento su presentazione di regolari fatture elettroniche, da emettersi al termine di ciascun quadrimestre di servizio svolto.

Il pagamento delle spettanze all'Impresa affidataria è eseguito entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della relativa fattura, previa verifica da parte dell'Amministrazione regionale che gli interventi effettuati siano stati eseguiti nel rispetto dei termini contrattuali. Ai SAL saranno aggiunti gli importi per gli eventuali interventi fuori contratto svolti nel relativo periodo mentre saranno sottratti quelli relativi ad eventuali penali.

ART. 12 PENALI

Il mancato rispetto di quanto previsto nel contratto, non giustificato da cause di forza maggiore, comporta il pagamento delle penali di seguito riportate.

Determinazione delle penali:

a) **manutenzione programmata:**

Per la mancata esecuzione annuale delle attività previste al punto n. 7.2.1, fatto salvo il risarcimento dell'eventuale maggior danno, è applicata una penale di € 900,00 (euro novecento/00);

b) **manutenzione correttiva:**

Per ogni 24 ore di ritardo rispetto a quanto previsto contrattualmente per i tempi di ripristino relativi alla manutenzione su chiamata riportati al punto n. 7.2.2, fatto salvo il risarcimento dell'eventuale maggior danno, è applicata una penale di:

- € 300,00 (trecento/00) per gli interventi previsti entro le 96 ore;
- € 500,00 (cinquecento/00) per gli interventi previsti entro le 48 ore.

Le somme dovute a titolo di penale dall'Impresa sono trattenute dall'Amministrazione regionale sugli importi dovuti al momento della prima liquidazione utile.

È facoltà dell'Amministrazione regionale, qualora i ritardi si prolunghino oltre il termine di trenta giorni naturali e consecutivi, di risolvere il contratto dandone comunicazione scritta all'Impresa.

Resta salvo in ogni caso il diritto al risarcimento di ogni eventuale danno.

c) servizio di telemanutenzione:

- L'impresa deve accertare almeno due volte la settimana la funzionalità di ogni sensore o altro elemento della rete tramite la telemanutenzione.
- Per ogni stazione e/o sensore che rimane non funzionante per 10 giorni senza che l'impresa sia intervenuta da remoto o con un intervento di manutenzione correttiva sarà applicata una penale di € 300

Durante il periodo di validità del contratto, l'ammontare complessivo delle penali non può superare un decimo dell'importo contrattuale.

Giunti al limite indicato la Regione può procedere, senza formalità di sorta, in prima istanza, all'incameramento della cauzione e successivamente a risolvere automaticamente il contratto.

Le somme dovute a titolo di penale dall'Impresa affidataria sono trattenute dall'Amministrazione regionale sugli importi dovuti.

Nel caso in cui l'Impresa non provveda comunque agli interventi manutentivi considerati nel presente Capitolato, la Regione si riserva la possibilità della rescissione contrattuale

ART. 13 RESPONSABILITA' ED OBBLIGHI

L'Impresa, in piena autonomia e sotto la sua esclusiva responsabilità, deve ottemperare a tutte le disposizioni legislative ed osservare tutti i regolamenti, le norme nazionali, comunitarie e tecniche vigenti pertinenti l'esecuzione dell'appalto, nonché in materia di contratti di lavoro, di sicurezza ed igiene del lavoro ed infine le norme fiscali ed ogni e qualsiasi prescrizione possa comunque interessare il contratto e la sua esecuzione.

Per quanto non espressamente prescritto dal presente capitolato si applicano le disposizioni di cui al D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, quelle in materia di contabilità generale dello Stato, del Codice Civile e di tutta la normativa vigente normativa nazionale e/o comunitaria, anche se non specificatamente menzionata, in materia di forniture in opera.

L'Impresa dovrà inoltre uniformarsi a tutte le disposizioni riguardanti l'igiene e la sicurezza sul lavoro senza diritto ad alcun compenso di sorta e sotto l'obbligo, in caso di inosservanza o trasgressione, del risarcimento di ogni danno, del quale danno lo stesso Appaltatore si terrà completamente tacitato con il prezzo contrattuale. Nell'esecuzione degli interventi l'Impresa si atterrà, nel modo più scrupoloso, al rispetto delle vigenti norme antinfortunistiche; doterà, inoltre, il personale dipendente di tutti i mezzi necessari per il rispetto di tali norme e controllerà la continua efficienza ed il regolare uso di tali mezzi.

S'impegna, altresì, ad attuare nei confronti dei propri dipendenti, occupati nelle prestazioni oggetto del presente appalto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro collettivi applicabili, alla data di stipulazione del contratto di incarico, alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni, nonché condizioni risultanti da successive modifiche e integrazioni e, in generale, da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località.

ART. 14 RESPONSABILITÀ PER INFORTUNI E DANNI

L'Impresa affidataria assume in proprio ogni responsabilità in caso d'infortuni e di danni arrecati eventualmente dalle risorse umane occupate a persone e a cose, sia della Regione, che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nella esecuzione delle prestazioni stabilite e si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendo a proprio carico tutti gli obblighi relativi.

È obbligo dell'Impresa stipulare specifica Polizza Assicurativa, comprensiva della Responsabilità Civile verso terzi (RCVT), con riferimento all'appalto in questione, con massimale per sinistro non inferiore ad € 750.000,00 (settecentocinquantamila/00) e con validità non inferiore alla durata prevista per l'esecuzione dei servizi oggetto del presente appalto.

In alternativa alla stipula della polizza che precede, il prestatore di servizi potrà dimostrare l'esistenza di una polizza RC, già attivata, avente le medesime caratteristiche di quelle indicate per quella specifica. In tal caso, si dovrà produrre un'appendice alla stessa, nella quale si espliciti che la polizza in questione copra anche il servizio svolto per conto della Regione Umbria, precisando che non vi sono limiti al numero di sinistri e che il massimale per sinistro non è inferiore ad € 500.000,00 (cinquecentomila/00).

Resta inteso che l'esistenza, e quindi la validità ed efficacia, della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione essenziale e pertanto, qualora l'Impresa non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui si tratta, il Contratto si risolverà di diritto con conseguente incameramento della cauzione prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.

ART. 15 RISOLUZIONE

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di risolvere il contratto, oltre che nei casi previsti dal presente capitolato, anche al verificarsi di adempimenti inesatti o parziali delle prestazioni contrattuali, previa diffida ad adempiere da comunicarsi tramite PEC.

L'Amministrazione ha il diritto di procedere alla risoluzione del contratto o alla esecuzione d'ufficio dei servizi a spese dell'affidatario, avvalendosi della clausola risolutiva espressa ai sensi dell'Art. 1456 del Codice Civile, nei seguenti casi:

- gravi e/o ripetute violazioni agli obblighi contrattuali non eliminate in seguito a diffida formale da parte della Amministrazione regionale;
- arbitrario abbandono o sospensione non dipendente da cause di forza maggiore, di tutti o parte dei servizi oggetto del contratto, da parte dell'Impresa affidataria;
- cessazione o fallimento dell'Impresa affidataria.

Nell'ipotesi di risoluzione del contratto l'Amministrazione regionale ha il diritto di incamerare la cauzione a titolo di penale senza pregiudizio delle ulteriori azioni alle quali l'inadempimento degli obblighi assunti dall'affidatario possa dar luogo.

ART. 16 RECESSO

L'Amministrazione regionale può recedere dall'incarico conferito in qualsiasi momento. In caso di recesso l'Impresa affidataria dell'appalto ha diritto al pagamento di un corrispettivo, se richiesto, commisurato all'opera prestata, comprensiva delle spese sostenute. E' escluso ogni ulteriore risarcimento o indennizzo.

Il pagamento di quanto previsto è effettuato entro 60 giorni dalla presentazione di fattura e di documentazione giustificativa dell'opera prestata e delle spese sostenute.

ART. 17 SOSPENSIONE

L'Amministrazione regionale ha facoltà di sospendere in qualsiasi momento, per comprovati motivi di interesse generale ed economico, l'efficacia del contratto stipulato con l'aggiudicatario del servizio, per periodi non superiori a nove mesi, dandone comunicazione scritta allo stesso, salvo il pagamento di quanto dovuto per l'opera prestata e per le spese sostenute.

ART. 18 INVARIABILITA' DEI PREZZI

Il prezzo del servizio, comprensivo di tutto quanto necessario per fornire la prestazione richiesta, compiuta in ogni sua parte, alle condizioni tutte del presente capitolato d'oneri, si intende accettato dall'Impresa aggiudicataria, in base a calcoli di propria convenienza a tutto suo rischio. Il prezzo del servizio è quindi da intendersi come invariabile ed indipendente da qualsiasi eventualità, ferma restando la possibilità per l'Impresa aggiudicataria di richiedere eventuali adeguamenti nei casi previsti dall'art. 106 c. 1 del D.lgs 50/2016.

ART. 19 EFFICACIA

Le norme e le disposizioni di cui al presente capitolato sono vincolanti per l'Impresa aggiudicataria sin dal momento in cui viene presentata l'offerta, mentre vincolano l'Amministrazione aggiudicatrice solo con la stipula del contratto.

ART. 20 REGISTRAZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto sarà stipulato nella forma della scrittura privata, mediante apposizione di firma digitale ai sensi del D.lgs 7/03/2005 n° 82, da registrare in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 26/04/86 n°131. Le spese relative all'imposta di bollo sono a carico dell'aggiudicatario.

ART. 21 CONTROVERSIE

Tutte le controversie fra l'Amministrazione aggiudicatrice e l'Impresa aggiudicataria, quale che sia la loro natura, tecnica, amministrativa e giuridica, nessuna esclusa, sono devolute al giudice ordinario, foro di Perugia, con esclusione, quindi, del ricorso al Collegio Arbitrale.